

David, di Landaf, di S. Asaph, di Bath, di Wells, di Litchfield, di Coventry, di Bristol, di Gloucester, e di Worcester, in tutto vent' uno. L' Arcivescovo di York non ha che quattro Suffraganei, cioè i Vescovi di Chester, di Carlile, di Durham, e dell' Isola di Man. Il Re è il Vescovo Sovrano del Reame, e il Capo della Chiesa Anglicana, e tutti i Vescovi quando sono consecrati fanno giuramento di riconoscere questa Superiorità detta *Supremazia*, e perciò il giorno che il Re s' incorona, si veste con la Stola Sacerdotale, e con la Dalmatica, per mostrare ch' egli dee esser considerato come persona Ecclesiastica, e sagra. Quando colla morte d' un Vescovo, o altrimenti, vaca il Vescovado, i Canonici della Chiesa Cattedrale ne danno parte al Re, ricercandogli insieme permissione di eleggere un Vescovo, la quale vien loro concessa, e insieme raccomandara la persona che il Re desidera che sia nominata. Il Decano, ed il Capitolo uniti eleggono per l' ordinario il raccomandato, ma se tal volta lo escludono, rappresentano al Principe i motivi. Eletto il Vescovo, vien approvato dall' Arcivescovo, confermato; e consecrato dal suo gran Vicario, e posto in possesso dall' Arcivescovo della Diocesi; e finalmente va a prestare omaggio al Re per il temporale, ed il giuramento di *Supremazia*, e tratta con lui per la Regalia. Tutto il resto della Gerarchia Ecclesiastica non è molto differente da quel che si pratica nella Chiesa Romana, come s' usava una volta tra loro, prima della innovazione.

E' ne-